

*Ai Presidenti e Coordinatori
delle Scuole dell'Infanzia paritarie Fism
della Lombardia
per il tramite delle FISM provinciali*

Oggetto: nuove modalità di certificazioni della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

Premessa

L'ICF, International Classification of Functioning, Disability and Health (Classificazione internazionale di funzionamento, disabilità e salute), strumento elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha portato ad un cambio di paradigma osservativo (bio-psico-sociale) non più focalizzato sulla malattia, ma sulla salute, il benessere e il funzionamento della persona.

Normativa di riferimento

- D.Lgs 66/17- D.Lgs 96/19
- D.I 182/20 - DI 153/23
- Decreto del Ministero della Salute del 14 settembre 2022 «Linee Guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento»
- DGRL 2446 DEL 03/06/2024
- D.Lgs 62/2024 - mod. art.1,2,3 L.104.

Il Nuovo l'Iter

- 1) Quando la famiglia si rivolge alla neuropsichiatria, prende avvio il percorso di valutazione al termine del quale il servizio pubblico o privato accreditato rilascia alla famiglia il CMDF (Certificato Medico Diagnostico Funzionale).

N.B. per un periodo transitorio, fino a novembre 2024, verranno considerate valide – ai fini del CMDF- anche le valutazioni effettuate presso servizi privati.

- 2) La famiglia consegna al proprio Pediatra il CMDF perché avvii la pratica tramite la compilazione sul portale dell'INPS del CMI (Certificato Medico introduttivo).

- 3) La famiglia fa domanda di accertamento attraverso il portale INPS. La domanda può essere fatta in autonomia o tramite il CAF.

Nella sezione "Sostegni, sussidi e indennità", alla voce "Domanda di invalidità civile e accertamento sanitario" sarà necessario selezionare le seguenti voci:

- Handicap ai sensi della legge 05.02.1992, n. 104
- Inclusione scolastica (sul portale è riportata la dicitura "insegnante di sostegno")
- Invalidità civile (facoltativa)

4) La medicina legale di ASST comunica, tramite telefonata o sms, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, la data dell'appuntamento per la Commissione unica di valutazione.

5) La famiglia si reca all'appuntamento con la Commissione insieme al minore e alla documentazione sin qui prodotta ovvero il CMDF (Certificato Medico Diagnostico Funzionale) e il CMI (Certificato Medico introduttivo).

N.B. La Commissione unica è composta da un medico legale (presidente), un pediatra o neuropsichiatra infantile, un medico specialista (nella patologia che connota la condizione di salute del soggetto), un medico dell'INPS, un assistente specialistico /operatore sociale/psicologo e da un medico di categoria.

6) La Commissione unica rilascia l'EVIS (Estratto del Verbale di Accertamento ai fini dell'Inclusione scolastica) da conservare in attesa che l'INPS invii il VH (Verbale di situazione di Handicap L.104) e, nel caso sia stata inoltrata richiesta, il verbale di invalidità (vedi punto 3 domanda facoltativa).

N.B. L'EVIS e il VH sono documenti entrambi necessari per la richiesta delle figure di sostegno necessarie

N.B. Solo per l'anno scolastico 2024.25, in via transitoria, sarà sufficiente l'EVIS.

In nessuno dei documenti fin qui prodotti sono indicate le figure da attivare ai fini dell'inclusione scolastica (Insegnante di sostegno, Assistente Educatore, Assistente alla Comunicazione). Quando la scuola riceverà dalla famiglia l'EVIS potrà però dedurre le figure da attivare ai fini dell'inclusione scolastica sulla base delle compromissioni dei 4 domini indicati nell'EVIS: Apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione, autonomia personale e sociale.

Nell'EVIS non è presente ,come invece lo era nel VAIS (Verbale di accertamento ai fini dell'inclusione scolastica), la determinazione art. 3 Comma 1 (persona in stato di handicap) o comma 3 (persona in stato di handicap grave). Tale determinazione è invece presente nel VH.

7) La famiglia consegna l'EVIS (Estratto del Verbale di Accertamento ai fini dell'Inclusione scolastica) alla scuola per la richiesta delle figure di assistenza e sostegno e consegna alla neuropsichiatria sia l'EVIS che il VH (Verbale di situazione di Handicap L. 104) per la redazione della prima bozza del PdF (Profilo di Funzionamento).

8) Il PdF verrà redatto in prima bozza dalla Neuropsichiatria di riferimento.

N.B. Nel PdF non saranno indicate le figure di riferimento (Insegnante di sostegno, Assistente Educatore, Assistente alla Comunicazione), ma possono essere deducibili considerando la condizione di potenziale restrizione di partecipazione relativa a ciascun dominio

Il PdF è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI; definisce le competenze professionali, la tipologia delle misure di sostegno e le risorse

strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. È redatto dalla neuropsichiatria in collaborazione con la famiglia e la scuola.

- 9) La scuola in attesa della produzione del PdF e in attesa del confronto con la Neuropsichiatria può redigere una prima bozza del PEI (Progetto Educativo Individualizzato) sulla base dell'EVIS e, se la famiglia l'ha consegnato, del CMDF. Quando la famiglia consegnerà il PdF il Pei potrà essere integrato;

N.B. I domini presenti nel CMDF e nell'EVIS sono in stretta correlazione con le dimensioni del PEI:

- **Dominio dell'apprendimento: dimensione cognitiva- neurologica- dell'apprendimento**
- **Dominio della comunicazione: dimensione comunicazione – linguaggio**
- **Dominio della relazione e socializzazione: dimensione relazione- interazione- socializzazione**
- **Dominio dell'autonomia personale e sociale: dimensione autonomia – orientamento**

- 10) Per quanto riguarda i rinnovi delle certificazioni si precisa che la famiglia dovrà seguire una procedura semplificata per il rinnovo, che non richiede il CMDF, ma solo il CMI e la domanda sul portale INPS

N.B.

- In presenza di Verbale di situazione di handicap: VH e il VAIS (vecchia normativa) possono avere date di scadenza disallineate. Se il VAIS ha una scadenza precedente viene allineato alla scadenza del VH, se ha una data successiva resta valida la data di scadenza indicata sul VAIS;
- In assenza di Verbale di situazione di handicap: la scadenza è quella indicata sul VAIS; al momento del rinnovo, se non verrà riconosciuta situazione di handicap con l'emissione del VH, non sarà possibile riattivare il riconoscimento ai fini dell'inclusione scolastica.

Attenzione.

La nuova procedura rende protagonista la Scuola per quanto riguarda l'individuazione delle figure necessarie per il sostegno: Assistente all'autonomia- Assistente alla comunicazione-Insegnate di sostegno.

La valutazione delle figure professionali da attivare è strettamente correlata ai domini compromessi (indicati nell'EVIS) e al loro grado di compromissione.

A disposizione

Giovanni Battista SERTORI
VICEPRESIDENTE FISM LOMBARDIA

